ANNO II — Udine 14 Febbrajo 1864 — N. 7

L'INDUSTRIA
E IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi anticipati . . . fior. 2. —
Per l'Interno 2. 50
Per l'Estero . . . . . 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all'Ufficio della Redazione, Contrada Savorgnana N. 550 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.

Udine 13 Febbrajo

Il nostro mercato serico è giunto al colmo della prostrazione — di affari appena se ne parla — e a meno di considerevoli facilitazioni sui prezzi che si praticavano nel corso del mese passato, non è più possibile di indurre i compratori ad acquisti di sorte. Pare proprio che le circostanze le più sfavorevoli congiurino a tener depresse le sete che, sul finire dell'anno, si erano un poco ridestate dal languore di tanti mesi.

Se il passaggio dell'Eider effettuato dalle armate dei confederati del Nord non ci ha punto scomposto, perchè ci parve sempre di travedere che le misure prese dalle due principali potenze germaniche non avessero altra mira che di ridurre la Danimarca alla esecuzione del trattato di Londra; non possiamo però restare impassibili all'annunzio di una rivoluzione a Copenaghen e della fuga del re che potrebbe mutar di pianta l'aspetto delle cose. Vero è che una tale notizia non si può accettare senza riserva; ma non cessa per questo che non possa esser vera, ed il solo dubbio basta intanto a sospendere qualunque transazione.

Al punto però a cui sono giunte le cose non crediamo si possa temere ribassi di qualche importanza. I prezzi attuali non devono incutere certi timori, se per riscontrarne di più bassi, bisogna rimontare agli anni che precedettero la malattia.

Non per tanto le greggie si sono fatte di difficile impiego, sebbene tocchiamo all'epoca in cui d'ordinario erano sempre bene vise; e se pur si arriva a far delle offerte per qualche partita, le sono così indecorose che non possono venir accettate. Le trame all'incontro sono sempre le preferite, e questo prova che non si opera che per l'alimento delle fabbriche; ma in quest'articolo si richiede quella estrema nettezza e quel lavoro perfetto che non è facile trovare in provincia, per cui gli ordini dal di fuori non si possono molte volte eseguire.

Ci pensino dunque i filatojeri se non vorranno che le nostre trame siano messe fuori di corso.

Nostre Corrispondenze

Londra 6 Febbrajo.

La settimana fu molto triste e diremo anzi una delle più cattive che abbiamo passato, e gli affari si fanno di giorno in giorno più difficili. La carestia del numerario e le preoccupazioni politiche sono di un grande ostacolo alle legittime transazioni; e dall'altro canto gli speculatori vedono sventati i loro calcoli dagli arrivi della China, e dalla ferma risoluzione dei principali detentori di non sacrificare le loro sete. Le lievi concessioni che si ottengono di quando in quando non sono bastanti a rianimare il mercato; e se il ribasso non si è ancora pronunciato in modo da rendere soddisfatti i compratori più esigenti, non si può darne la colpa agli agenti intermediari che a parer nostro fanno quanto dipende da loro per raddolcire i detentori.

L'opinione diplomatica non è qui d'avviso che la guerra dello Schleswig produr possa un conflitto europeo. Ed infatti l'Austria e la Prussia ripetono ancora che non vogliono attaccare l'integrità della monarchia danese, ma che pretendono soltanto venga abrogata la costituzione del Novembre. Occupano lo Schleswig per forzare il re a ottemperare ai loro desideri. Qui si crede che le due grandi potenze tedesche sapranno fare in modo di evitare una guerra europea, e che il loro interesse ben compreso, sia per noi una garanzia di pace.

L'ultimo bilancio della Banca d'Inghilterra constata un aumento nella riserva metallica di 1,174,871 lire sterline, aumento molto significante quando si rifletta alle circostanze eccezionali della piazza. Malgrado il ritiro del numerario necessitato dalle spedizioni di oro che continuano pell'Egitto, la riserva della Banca si è accresciuta di 48,111 lire ed ammonta adesso a 13,022,220 lire. Vi è dunque quanto basta a rispondere largamente a ogni eventualità.

Lione 9 Febbrajo

Non ci tacciate di pessimisti. I fatti sono fatti, e le complicazioni sorte ed altre pronte a sorgere ai quattro punti cardinali dell'Europa sono là a darci ragione. E ciò quando ferve ancora accanita la guerra Americana, e ciò quando le condizioni economiche di tutti i paesi sono alla peggio andare. Vorressimo ingannarci; quando diciamo che l'avvenire si presenta sotto i più sfavorevoli aspetti pel commercio e pell'industria. Chi ci ha creato questa disastrosa posizione? — Lasciamo questo arduo tema agli economisti politici cui incombe chiamare l'attenzione dei preposti a governarci, se vogliono prevenire inevitabili cataclismi.

La settimana trascorsa fu segnalata da un ribasso di fr. 1 a fr. 1:50 sulle sete tutte con tendenza a maggiore degrado.

La fabbrica è occupata a dar termine alle ultime commissioni ricevute, e come gli ordini non furono ancora rinovati, si teme proprio un vero momento di sosta nella fabbricazione. Se ciò si verifica, le conseguenze sono

APPENDICE

I giovani del giorno

La gioventù di oggi non è la gioventù degli anni scorsi. I giovani si sono cambiati, e il cangiamento deve avere una causa, come tutte le cause hanno effetti. Tempora mutantur et nos mutamur in illos, disse alcuno, ma la ragione non è trovata, perchè i tempi d'oggi non invecchiarono come i giovani del giorno. Egli è mestieri conoscere il quia della differenza, e i più minuti dettagli non devono sfuggire alla penna dell'osservatore. Se la gioventù, invece che un vestire trascurato, indossa un abito lindo e pulito, v'ha sotto il suo motivo. Non è ragionevole restar attaccati ad un'idea cotanto materiale, e non si può giudicare la società da un capriccio. Il dir troppo è male, ma non val meglio il dir niente.

Quello che è un fatto si è, che i giovani più non sono, che le sartorelle e le modiste se ne andarono, che le canzoni si dispersero, che la vita della gioventù non è più quale ce la narrano i nostri padri.

V'ebbero è vero dei giovani che volendo riformare i nostri tempi, prescrissero nuove fogge di vestire, portarono in mostra calzoni, berretti, pippe e bastoni i più stravaganti; ma il pubblico non badò più a loro che agli omibus della strada ferrata. V'hanno pur di quelli che studiarono un costume come si trattasse d'un poema, ma il pubblico non se ne diede pur avvisato.

Che cosa si vorrebbe in giornata? Risuscitare la giovialità dei tempi andati. Lavoro inutile.

Se n'accorsero quelli che portando la goffaggine all'estremo, si credettero maestri di bello spirito, per essere mal vestiti e trascurati nella pulitezza. L'allegria che dominava nei padri nostri non si ricupera con certe frasi, nè col vestire le ridicole mode degli anni addietro. La gajezza sta nel carattere, non nella cravatta o nel capello. Perchè un di la gioventù ballò in mutande, s'abbracciò col boccale alla mano, vorreste oggidì far altrettanto? Al piacere che deve inspirare la giovinezza non manca che la giovinezza. Ecco perchè molti che vorrebbero essere spiritosi muovono la nausea anzichè il riso. Ecco perchè si muta in vanità la tronfiezza della loro al-

facili a prevedersi, quando già a quest' ora innumerevoli braccia sono inerte e languenti. Miseria — Chi vidde la nostra città or son otto anni, venga ora a visitarla. La troverà esteriormente abbellita, ma in fondo scorgerà facilmente un malessere generale, tanto nelle piccole come nelle grandi fortune e per conseguenza sfiducia e malumore.

E venendo alla crisi finanziaria, le ultime notizie da Bombay annunziano un ribasso sui cambi, ciò che ha prodotto una eccellente impressione a Londra. Questi avvisi fanno sperare che l' esportazione del denaro pelle Indie andrà diminuendo od almeno proverà un momento di sosta abbastanza pronunciato. Di più, degli arrivi di metalli preziosi verificatisi nella settimana fanno presentire un aumento nella riserva metallica, e allontanano pel momento ogni timore di un nuovo rialzo dello sconto a Londra e a Parigi.

Queste impressioni più favorevoli sulla posizione monetaria avrebbero senza dubbio influito sull' andamento degli affari e rianimato le transazioni, se timori di un altro genere e più seri ancora non avessero paralizzato le buone disposizioni. Si si domanda adesso se il cannone che tuona in un piccolo angolo dell' Europa resterà circoscritto, e se prenderà maggiori proporzione. Pel mondo commerciale, sta in questo tutta la quistione.

Dal mezzodì ci giungono però tristi notizie I filatojeri che vedono i loro sudori ricompensati colle perdite, sarebbero sul punto, in gran parte, di chiudere le loro officine per attendere giorni migliori.

Grani

Udine 13 Febbrajo. La calma ha perdurato sulla nostra piazza per tutto il corso della settimana, e quindi le vendite affatto insignificanti. I prezzi però non se ne sono in generale risentiti e meno ancora nei granoni che, sebbene poco domandati in questi giorni, si mantengono sempre ai corsi precedenti. I formenti sono assolutamente negletti; ma se hanno ceduto di qualche soldo le qualità scadenti, le primarie qualità si sostengono ancora al livello anteriore.

Prezzi correnti

Formento	da aL.	16 —	ad L.	15 25
Granoturco	»	11.—	»	10.75
Segala	»	10.50	»	10.—
Avena	»	11.—	»	10.75

Trieste 12 detto. Nel formentone pronto continuò la domanda pel consumo locale e delle vicine provincie, e un singolo acquisto si fece anche per la Puglia; non per tanto l' articolo era sempre offerto e alla chiusura della settimana si accordò qualche lieve facilitazione sui prezzi già praticati. Mancò affatto lo spirito di speculazione per gli affari a future consegne, ad onta che gli obbliganti mostravansi disposti ad accordare qualche concessione.

I formenti fini di Polonia continuano a sostenersi, non così le altre provenienze che sono piuttosto offerte — Il mercato in sul finire dell' ottava si mantenne in calma. Le vendite totali si elevano a St. 26,700.

Nel formento

St. 1000 Azoff. duro alle fab.	«	Fior.	7.50
» 700 Polonia per porti Austr.	»		7.60

Nel Granoturco

St. 5000 Galatz per porti Austr.	a	F.	4.50
» 5000 Ibraila	»	»	4.40
» 4000 » cessione contratto	»		4 35
» 1500 » al consumo	»		4.40
» 1000 Valacchia per porti Austr.	»		4.50

I nostri depositi ammontano a St. 116900 formento — e St. 206000 Granoturco.

Genova 9. detto. Nei grani regna sempre la medesima calma, senza apparenza per ora di miglioramenti. Vi sono però delle ricerche di Avena, ed in infatti 5000 quintali andarono venduti da L. 20 a L. 19. 50; come pure si collocarono 2000 ett. di Orzo da L. 10 a L. 9.50.

I prezzi di giornata sono i seguenti: L. 20.50 a L. 20.25 poi teneri di Polonia — L. 20.50 pei Ghirka — L. 21 pei Marianopoli — e L. 23 a 23.50 poi Berdianska. I duri Taugarog da L. 23 a L. 22.75 — Algeria da L. 19 a L. 19.50.

Nei granoni lombardi nulla di variato, regnando sempre la calma.

Marsiglia 6 detto. Abbiamo un poco di risveglio e anche le notizie dei dipartimenti dell' interno annunziano una maggior fermezza. Jeri notossi la vendita di ett: 3200 Galatz 126/122 designazione Marzo e Aprile a L. 28. 30, e 3200 ett: Danubio 126/122 designazione immediata a L. 28. 50 i 160 litri sconto 1 p. 100.

Bacologia

Siamo in grado di dare notizie soddisfacenti intorno alle prove precoci della prima serie delle Sementi presso il R. Stabilimento Agrario, dirette dal sig. Baroni.

Il campione N. 19 è schiuso bene, ed i cento bachi levati sino dal giorno 31 gennaio sinora procedono bene.

Il campione N. 9 di cui giorni addietro avevamo dato notizie dubbie, dopo i molti bachi nati e morti ebbe due giorni di riposo quindi ricominciò la nascita, e oggi si sono levati i 100 bachi da esperimentare. Il complesso della semente però è sempre sfavorevole e molti granelli non promettono di poter schiudere.

Il campione N. 34 dopo i vari filugelli nati da sei giorni, e che vennero abbandonati, sospese di nascere e oggi è uno dei pochi campioni che non sono in istato di schiudimento.

Domani speriamo di poter levare i cento bachi dai vari campioni dei semi di Macedonia, i cui vermi sono vispi robusti e promettenti.

I campioni di Bucharest e quello del Giappone diedero alcuni bacolini ieri e oggi, ma una nascita sufficiente da prelevare le levate potrà protrarsi ancora qualche giorno.

Le qualità del Caucaso, come quella del Cachemir sono ancora più in ritardo di quelle di Bucharest.

In generale i filugelli nati promettono bene. Taluno che ha visitato la serra di educazione ha rimarcato che la temperatura, che viene mantenuta tra i gradi 17 e 19, poteva essere spinta di più, opinando che si avrebbe avuto una nascita più sollecita.

La direzione ha preferito una nascita anche più lenta ma più sicura, sul riflesso che trattandosi di sforzare la natura coll' arte, era più conveniente allontanarsi meno che fosse possibile dal sistema naturale.

Fra brevi giorni si metteranno all' incubazione le prove della seconda serie. Il prezzo d' ogni campione è di lire 30 per coloro che hanno già in corso allevamenti, lire 40 per gli altri.

Continuazione degli esperimenti in corso della prima serie a tutto il giorno 9 febbrajo.

I bachi dei campioni 9 e 19 nati il 3, sono svegliati della prima malattia in modo soddisfacente.

Quelli dei N. 2, 16, 23, 27, 28 e 33, nati il 3 e 4, dormono della prima.

Quelli dei N. 7, 10, 11, 20, 25, 26, 31 e 34 nati il giorno 5, 6 e 7 procedono regolarmente.

Quelli dei N. 4, 6, 8, 14, 15, 21 e 22 sono nati ieri mattina ed oggi.

---

legria; mutazione poco considerevole per qualcuno dei nostri giovani, che hanno assai poca gajezza, e poco più di gajezza che di spirito.

I loro scherzi hanno annojato, ed io nol direi se non avessero annojato degli altri. Questa noja, lo ritengo a loro vantaggio, proviene da una ridicola delicatezza del mio gusto; ma ciò è nulla, io sono laudator *temporis acti*. Io amo il ridere maschio, pieno di brio, franco, di buona satira. Ma nell' odierna gioventù non si trova quel maschio riso, quel vecchio spirito brillante. Egli s' è spento e non lo si farà così di leggieri risorgere.

Il riso è scomparso dalle labbra della gioventù, e vi subentrò il positivismo, la potenza dell' oro. Il giovane ormai pensa come possa pagare un piacere: quanto manchi ad unire un pezzo da cento franchi. I padri predicano ai figli danaro, danaro; e i figli vedendo prosperare la famiglia a' piedi di quest' idolo seducente, hanno preso l' abitudine di curvare, innanzi al velo d' oro, la fronte di vent' anni. Qindi padroni di sè stessi misero in pratica le lezioni paterne; e quelli che hanno dell' oro studiano il modo di far intendere che ne hanno, e quelli che mancano dell' oro non sognano che ai mezzi di averne presto. Questi al certo sono i figli di una generazione positiva e rassegnata, la quale sa che venti soldi fanno una lira.

Il tipo che lascia scorgere lo spirito positivo del secolo sono i nostri giovani gravi, posati, severi, che sognano al loro avvenire, notando tutti i gradini che devono saltare per arrivarvi presto; che si vantano di non aver cuore; che tendono ad un matrimonio senz' amore (partito da ludro) che li faccia di un colpo ricchi e potenti. Capisco che si vantano, e che questi vanti non sono spesso che buffonate dette sul serio: ma capisco ancora che simil gente è capace d' atterrare qualunque, per poco che giovi a farli avanzare nella loro carriera, fosse anco d' un solo passo. — Abbiamo di rimpetto i giovani che filano dritto senza discendere nell' assoluto materialismo; che serbano buonissimo il gusto del bello; e che vi presentano a prima giunta la poesia e la dignità della giovinezza. Ma sono ben pochi nel vasto oceano dei positivi, l' affluente prepotenza dei quali traccia l' idea dominante ch' informa questo mezzo secolo che va, danaro, danaro . . . . E ai miseri figli d' Eva, che al paro di me di questa dutile sostanza vanno privi, soccorra confortante il pensiero, che l' oro e l' argento escono entrambi dalla terra.

DORO

I rimanenti N. 1, 3, 5, 12, 13, 17, 18, 24, 29, 30 e 32 hanno dato ciascuno diversi filugelli senza però averne presentato in un giorno un numero sufficiente da completare la voluta quantità dei cento.

Affinchè l' educazione della prima serie non si protragga di troppo, la direzione ieri ha stabilito di prelevare dai campioni non nati la quantità dei cento bachi anche in due giorni, facendoli allevare separatamente, salvo a rimpiazzarli con quelli nati in un sol giorno qualora domani o dopo se ne presentasse lo schiudimento.

(dal Commercio)

Interessi pubblici

Riportiamo dal *Consultore Amministrativa* li seguente articolo, sulla Società Veneta di Mutua assicurazione che si accorda colle nostre idee.

È già un sei anni che la detta Società fu istituita ed ha incominciato le sue operazioni; ed è innegabile ch' essa ha recato e reca un utile significante al paese.

Già fino dai primordj della sua attivazione le Società assicuratrici a premio fisso compresero la necessità di abbassare, ed abbassarono in parte le loro tariffe per poter sostenerne la concorrenza; e questo fu il primo vantaggio, e non indifferente reso da quella, sebbene indirettamente, per il solo fatto della sua esistenza.

Non ostante però i fatti ribassi, le tariffe delle Società a premio fisso sono tuttavia ben lungi dall' essere così moderate come quelle della mutua; e specialmente nel ramo *fuoco*, sono più alte di queste di una buona metà. Di qui i lucri ingenti, che fanno la Società a premio fisso, e che vanno tutti a discapito di chi ha la poca accortezza di assicurarsi presso di quelle.

È bensì vero che la Società di mutua assicurazione non risarcisse li danni che fino alla concorrenza dei proprj introiti di prima e seconda garanzia; ma è ben difficile che quelli siano così rilevanti da esaurire tutte le rendite. Questo pericolo poi va sempre più diminuendo, quanto più la Società va estendendosi ed acquistando forza; perchè se la grandine imperversa in una o più Provincie, ne sono esenti o poco desolate delle altre; e così coi civanzi di una Provincia si fa fronte al disavanzo dell' altra, e i danni sono ristorati. In questo sta appunto l' essenza di ogni Società di mutua assicurazione, che un socio viene in soccorso dell' altro, ed è a vicenda ajutato. Fatto è, che i danni del fuoco furono sempre e per intiero dalla Soceità risarciti; e che liquidati ed ammessi pure furono quelli della grandine, eziandio nell' anno 1863, in cui tanta copia n' è caduta in molte delle nostre Provincie. Solo nel 1860, per la grandine, i socj non furono per intiero compensati, sebbene di poco siano rimasti anche quell' anno allo scoperto; ma ciò fu, perchè allora la Società si trovava nei suoi primordii, e ristretto ancora era il suo circondario.

E si noti che sebbene nel 1863 li socj siano stati chiamati al versamento del premio di seconda garanzia, ciononostante i pagamenti di quelli fatti non raggiunsero in complesso l' altezza delle tariffe delle Società a premio fisso. Un anno poi come il 1863, è da reputare affatto straordinario; e se anche in quello i socj della mutua ebbero un vantaggio in confronto di quelle a premio fisso, quanto maggiore non sarà negli anni ordinarj, in cui non occorrono pagamenti eccezionali! Diremo questo solo, che nei sei anni che la Società di mutua assicurazione funziona, dietro calcoli accurati, si può attestare ch' essa ha risparmiato al paese circa un milione di fiorini. Ciò deriva dalla mediocrità delle sue tariffe, fra cui quelle del ramo *fuoco*, com' è detto, sono della intiera metà minori delle tariffe delle altre Società, eziandio se li socj siano chiamati a pagare la tassa di seconda garanzia.

Si obbietta da taluno, ch' essa Società ha questo discapito, che non fa subito i suoi pagamenti ai danneggiati, laddove quelle a prezzo fisso li soddisfano appena fatte le liquidazioni. Intorno a ciò è a dire, che quantunque la mutua non abbia obbligo di fare li pagamenti che in Decembre di ciascun anno, allorchè è conosciuto l' ammontare di tutti li danni; ciò non di meno essa usa pagarne tosto la metà nel ramo *fuoco*, e quanto alla *grandine*, dà un altro acconto, d' ordinario eguale, entro Agosto. Come si scorge, questo discapito adunque si riduce in genere a ben poca cosa.

Ma quello che è invece grandemente da valutare in questa facenda, è il modo leale onde la Società di mutua assicurazione operà le liquidazioni, ed ammette i danni. Dacchè fu istituita, non vi fu mai esempio ch' essa abbia stiracchiato il rilievo e la stima del danno ad alcun socio; e tanto ramo nel *grandine*, quanto nel ramo *fuoco*, le poche contestazioni che sursero, furono tutte in piena buona fede appianate, senza che alcun lagno sia mai stato mosso sulle operate liquidazioni. Chi dunque prende parte alla Società di mutua assicurazione, può esser certo ch' essendo, colpito da infortunio, otterrà e senza brighe, quel compenso che gli è dovuto.

COSE DI CITTA'

Prima di tutto mandiamo una parola d' encomio al nostro Municipio pella sollecitudine messa questa volta nel far sgombrare la neve appena cessava di fioccare, come anche per aver prese delle buone misure per far stare in riga la Società del gaz. È così rara la lode in bocca nostra che sarebbe un peccato soffocarla sulle labbra quando sorge spotanea dal cuore; ma ci troveranno sempre pronti nell' approvare il ben fatto, come inesorabili contro le idee grette di qualche padre della patria.

Il corrispondente di Udine del *Tempo* in una lettera del 4 corr. pubblicata nel N. 30 di quel giornale ci regala certe qualità che, chi ci conosce, non ha mai trovato nel fondo del nostro cuore. Su questo passiamo avanti, perchè non è prezzo dell' opera l' occuparsi a smentirle.

Quello che ci ha veramente sorpreso, si è il modo subdolo e certo poco onesto col quale quel signor corrispondente vorrebbe farci dire — a proposito delle cose municipali — quello che non abbiamo mai detto; e più ancora perchè ci sprona ad abbracciar que' principi che noi abbiamo pei primi e sempre propugnato. Quando abbiamo mai asserito che al Municipio tutto sia andato a *meraviglia?* E non abbiamo noi sempre insistito perchè gli affari del Comune siano condotti dai nostri concittadini? Come? Noi che abbiamo i primi mosso degli appunti a chi reggeva le cose del Comune; noi che abbiamo più volte reclamato contro la scarsa luce del gaz, e contro la pessima illuminazione ad olio; noi che abbiamo gridato la croce addosso a chi ci voleva incapaci nell' amministrazione del Municipio; noi che abbiamo perfin gettato il ridicolo su chi intendeva illuminare la città col chiaror della luna; noi che nell' interesse del Municipio e pel decoro del paese abbiamo sempre spinto gli eletti del Consiglio ad accettare l' incarico cui venivano chiamati, perchè stava nell' amor proprio della Città il dimostrare che qui abbiamo intelligenze ed onestà tante, da saper riparare ai malanni che colpivano l' amministrazione, anche senza che un I. R. Commissario venisse ad additarci la via da seguire; noi dunque dovevamo venir consigliati di *abbandonare* la via intrapresa, onde il Municipio possa *venir amministrato dagli stessi cittadini?* — Chi ha avuta la pazienza di tener dietro a quanto abbiamo scritto su tale proposito, dovrà bene meravigliarsi del modo col quale si vorrebbe scambiarci le carte in mano.

Quando ci siamo messi a compilar questo giornale non ci passò nemmeno pella mente l' idea di farci una riputazione da pubblicisti, perchè non fummo mai tanto audaci, nè tanto ambiziosi; ma che che ne pensi il corrispondente del *Tempo*, è bastante conforto per noi il veder i nostri articoli riprodotti da molti giornali francesi e tedeschi che trattano il commercio e l' economia politica.

Il Redattore della *Rivista friulana* nel numero d' oggi parla delle cose municipali in modo che dobbiamo encomiarlo e tanto più perchè comprese a tempo il bisogno di mettersi sulla retta via. La verità a noi piacque sempre e di conseguenza ci piacque moltissimo anche tale articolo — Non era poi colpa del Reddatore della *Rivista* se le cose, nello passato andarono diversamente, giacchè egli stesso confessa che vi presero parte altre persone, come noi accennammo fino dal passato Dicembre — Siate franco e leale Signor Camillo e ci avrete sempre della vostra, quand' anche continuaste a tenerci il broncio.

Diamo per positivo che ha cessato di esistere la *Commissione della luna*, e questo fatto spiega vieppiù il buon senso dei cittadini.

Facciamo avvertito il Municipio che ci giunsero dei reclami perchè qualche proprietario di case si ostina a non volerne saper di grondaje, e speriamo venir ascoltati anche su questo.

Ci consta positivamente che un cittadino presenterà a giorni al Municipio una proposta per una gran Caserma militare, e non possiamo per ora dirne di più, perchè non abbiamo esaminato il progetto.

Jer sera la drammatica compagnia Boldrini ha dato la sua prima rappresentazione e noi le auguriamo buona fortuna perchè lo merita. Siamo anzi quasi sicuri che non le potrà mancare il concorso del pubblico che tanto simpatizza col suo Direttore, anche perchè l' anno decorso da lui si partì l' iniziativa per un ricordo al compianto nostro amico Teobaldo Ciconi. — A proposito, come va la facenda del busto? Ci pare di non esser indiscreti se dopo un anno veniamo a chiederne conto.

ULTIME NOTIZIE

Milano 12 Febbrajo

Si è ridestato un poco di buon umore nelle sete, ed in questi giorni si effettuarono diverse transazioni in forza delle commissioni che fu costretta impartire la fabbrica. Non è per questo che si sia autorizzati a sperare un seguito d' affari, giacchè le complicazioni politiche e la crisi finanziaria tengono gli animi nell' incertezza ed aggravano la situazione.

Del resto le rimanenze non sono molte, e colla lusinga che continua di un cambiamento di cose, non è tanto facile attenere sui prezzi delle larghe concessioni.

La domanda si volge sempre alle trame nette e di buon lavoro. Le classiche nostrane 22/26 si tengono da L. 72:50 a L. 72: le friulane 28/32 da L. 67 a L. 66.

Olinto Vatri *redattore responsabile.*

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 13 Gennajo

GREGGIE d. 10/12	Sublimi a Vapore	a.L.	—:—
» 11/13	» »	»	—:—
» 9/11	Classiche	»	21:75
» 10/12	»	»	21:50
» 11/13	Correnti	»	21:—
» 12/14	»	»	20:75
» 12/14	Secondarie	»	20:50
» 14/16	»	»	20:—

TRAME d. 22/26	Lavorerio classico	a.L.	25:50
» 24/28	» »	»	25:—
» 24/28	Belle correnti	»	24:50
» 26/30	» »	»	24:25
» 28/32	» »	»	24:—
» 32/36	» »	»	23:25
» 36/40	» »	»	22:75

CASCAMI - Doppi greggi	a.L. 8:—	a.L. 8:50
Strusa a vapore	6:—	» 6:05
Strusa a fuoco	5:75	» 5:80

Vienna 11 Gennajo

Organzini strafilati	d. 20/24	F. 24:50	a 24:—
» »	» 24/28	» 23:50	» 23:—
» andanti	» 18/20	» 23:—	» 22:50
» »	» 20/24	» 21:50	» 21:—
Trame Milanesi	» 20/24	» 22:—	» 21:75
» »	» 22/26	» 21:75	» 21:50
» del Friuli	» 24/28	» 21:25	» 21:—
» »	» 26/30	» 21:—	» 20:50
» »	» 28/32	» 20:50	» 19:50
» »	» 32/36	» 19:25	» 19:—
» »	» 36/40	» 19:—	» 18:50

Milano 11 Gennajo

GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/11	It.L. 70	It.L. 69
» »	» 10/12	» 68	» 67
» Belle correnti	» 10/12	» 63	» 63
» »	» 12/14	» 62	» 61
Romagna	» 10/12	» 68	» 67
Tirolesi ublimi	» 10/12	» 66	» 65
» orrenti	» 11/13	» 64	» 63
» »	» 12/14	» 63	» 62
Friulane primarie	» 10/12	» 64	» 63
» Belle correnti	» 11/13	» 62	» 61
» »	» 12/14	» 60	» 59

ORG NZINI

Strafilati prima mar.	d. 20/24	It.L. 81	It.L. 80
» Classici	» 20/24	» 80	» 79
» Belli corr.	» 20/24	» 74	» 73
» »	» 22/26	» 72	» 71
» »	» 24/28	» 71	» 70
Andanti belle corr.	» 18/20	» 75	» 74
» »	» 20/24	» 72	» 71
» »	» 22/26	» 71	» 70

TRAME

Prima marca	d. 20/24	It.L. 75	It.L. 74
» »	» 24/28	» 74	» 73
Belle correnti	» 22/26	» 71	» 70
» »	» 24/28	» 69	» 68
» »	» 26/30	» 68	» 67
Chinesi misurate	» 36/40	» 76	» 75
» »	» 40/50	» 73	» 72
» »	» 50/60	» 70	» 68
» »	» 60/70	» 68	» 65

(Il netto ricavo a' Cent. 34 1/2 sulle Gregge e 33 1/2 sulle Trame)

Lione 12 Gennajo

SETE D' ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11	F.chi 83 a 84	F.chi 80 a 82
» 10/12	» 81 a 83	» 74 a 76
» 11/13	» 80 a 81	» 72 a 74
» 12/14	» 77 a 78	» 69 a 71
TRAME		
d. 22/26	F.chi 86 a 88	F.chi 80 a 84
» 24/28	» 84 a 86	» 80 a 82
» 26/30	» 82 a 84	» 78 a 80
» 28/32	» 80 a 82	» 76 a 78

Sconto 12 0/0 tre mesi provv. 3 1/2 0/0

(Il netto ricavo a Cent. 29 sulle Gregge e 30 sulle Trame)

Londra 28 Gennajo

GREGGIE

Lombardia filature classiche	d. 10/12	S. 27:—
» qualità correnti	» 10/12	» 25:—
» » »	» 12/14	» 24:—
Fossombrone filature class.	» 10/12	» 28:—
» qualità correnti	» 11/13	» 26:—
Napoli Reali primarie	» — —	» 25:—
» » correnti	» — —	» 22:—
Tirolo filature classiche	» 10/12	» 25:—
» belle correnti	» 11/13	» 22:—
Friuli filature sublimi	» 10/12	» 23:6
» belle correnti	» 11/13	» 22:—
» » »	» 12/14	» 21:—

TRAME

d. 22/24 Lombardia e Friuli	S. 30,	a 29,
» 24/28 » »	» 28,	» 27,
» 26/30 » »	» 27,	» 26,

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D' EUROPA

CITTÀ	Mese		Balle	Kilogr.
UDINE	dal 7 al 13 Febbrajo	»	—	—
LIONE	» 1 » 6 »	»	662	46594
S.t ETIENNE	» 28 » 4 »	»	129	7470
AUBENAS	» 28 » 4 »	»	70	6705
CREFELD	» 23 » 31 Gennajo	»	121	5286
ELBERFELD	» 23 » 31 »	»	63	3772
ZURIGO	» 21 » 28 »	»	120	6609
TORINO	» 3 al 8 Febbrajo	»	69	4792
MILANO	» 1 » 10 »	»	371	—
VIENNA	» 29 Genn. al 4 »	»	42	1883

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 24 al 30 Gennajo	CONSEGNE dal 24 al 30 Gennajo	STOCK al 30 Gennajo 1864
GREGGIE BENGALE	43	65	6685
» CHINA	116	377	18434
» GIAPPONE	79	113	8412
» CANTON	76	78	1298
» DIVERSE	—	27	1122
TOTALE	314	660	35951

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

Qualità	ENTRATE dal 29 Gen. al 4 Febbrajo	USCITE dal 29 Gen. al 4 Febbrajo	STOCK al 4 Febbrajo
GREGGIE	46	59	206
TRAME	7	10	88
ORGANZINI	27	30	225
TOTALE	80	99	519

BORSA DI VENEZIA

EFFETTI	Febbrajo 8	9	10	11	12	13
Prestito 1859	78.85	78.85	79.—	—.—	79.—	—.—
» 1860	76.50	76.50	76.75	—.—	76.75	—.—
» Nazionale	66.25	66.25	66.50	—.—	66.50	—.—
Banconote	82.75	82.75	83.—	—.—	83.—	—.—
VALUTE:						
Doppia di Genova	31.81	31.81	31.81	—.—	31.81	—.—
Da 20 Franchi	8.08	8.07	8.06	—.—	8.06 1/2	—.—

BORSA DI VIENNA

EFFETTI	Febbrajo 8	9	10	11	12	13
Metalliche 5 0/0	71.70	71.70	71.90	72.10	71.10	71.80
Prestito Nazionale	80.—	80.—	80.05	80.—	79.85	79.90
» 1860	92.35	91.70	92.10	92.10	91.70	90.85
Londra	119.50	119.50	119.10	118.90	118.60	118.90
Augusta	119.25	119.25	119.—	118.75	118.75	118.75
Mobilier	179.80	179.70	181.—	181.—	181.—	179.50
Azioni della Banca	774.—	774.—	777.—	776.—	777.—	773.—

Udine, Tipografia Turchetto.